
La Sacra Bibbia (testo CEI 2008)

Versione non commerciabile. E' gradita invece la riproduzione a fine di evangelizzazione
www.laparola.it

LIBRO DEL PROFERA GIOELE

1 ¹Parola del Signore, rivolta a Gioele, figlio di Petuèl.

²Udite questo, anziani,
porgete l'orecchio, voi tutti abitanti della regione.
Accadde mai cosa simile ai giorni vostri
o ai giorni dei vostri padri?

³Raccontatelo ai vostri figli,
e i vostri figli ai loro figli,
e i loro figli alla generazione seguente.

⁴Quello che ha lasciato la cavalletta l'ha divorato la locusta;
quello che ha lasciato la locusta l'ha divorato il bruco;
quello che ha lasciato il bruco l'ha divorato il grillo.

⁵Svegliatevi, ubriachi, e piangete,
voi tutti che bevete vino, urlate
per il vino nuovo che vi è tolto di bocca.

⁶Poiché è venuta contro il mio paese
una nazione potente e innumerevole,
che ha denti di leone, mascelle di leonessa.

⁷Ha fatto delle mie viti una desolazione
e tronconi delle piante di fico;
ha tutto scortecciato e abbandonato,
i loro rami appaiono bianchi.

⁸Laméntati come una vergine
che si è cinta di sacco per il lutto
e piange per lo sposo della sua giovinezza.

⁹Sono scomparse offerta e libagione
dalla casa del Signore;
fanno lutto i sacerdoti, ministri del Signore.

¹⁰Devastata è la campagna,
è in lutto la terra,
perché il grano è devastato,
è venuto a mancare il vino nuovo,
è esaurito l'olio.

¹¹Restate confusi, contadini,
alzate lamenti, vignaioli,
per il grano e per l'orzo,
perché il raccolto dei campi è perduto.

¹²La vite è diventata secca,
il fico inaridito,
il melograno, la palma, il melo,

tutti gli alberi dei campi sono secchi,
è venuta a mancare la gioia tra i figli dell'uomo.

¹³Cingete il cilicio e piangete, o sacerdoti,
urlate, ministri dell'altare,
venite, vegliate vestiti di sacco,
ministri del mio Dio,
perché priva d'offerta e libagione
è la casa del vostro Dio.

¹⁴Proclamate un solenne digiuno,
convocate una riunione sacra,
radunate gli anziani
e tutti gli abitanti della regione
nella casa del Signore, vostro Dio,
e gridate al Signore:

¹⁵«Ahimè, quel giorno!
È infatti vicino il giorno del Signore
e viene come una devastazione dall'Onnipotente.

¹⁶Non è forse scomparso il cibo
davanti ai nostri occhi
e la letizia e la gioia
dalla casa del nostro Dio?».

¹⁷Sono marciti i semi
sotto le loro zolle,
i granai sono vuoti,
distrutti i magazzini,
perché è venuto a mancare il grano.

¹⁸Come geme il bestiame!
Vanno errando le mandrie dei buoi,
perché non hanno più pascoli;
anche le greggi di pecore vanno in rovina.

¹⁹A te, Signore, io grido,
perché il fuoco ha divorato
i pascoli della steppa
e la fiamma ha bruciato
tutti gli alberi della campagna.

²⁰Anche gli animali selvatici
sospirano a te,
perché sono secchi i corsi d'acqua
e il fuoco ha divorato i pascoli della steppa.

2

¹Suonate il corno in Sion
e date l'allarme sul mio santo monte!
Tremino tutti gli abitanti della regione
perché viene il giorno del Signore,
perché è vicino,
²giorno di tenebra e di oscurità,
giorno di nube e di caligine.
Come l'aurora,
un popolo grande e forte
si spande sui monti:
come questo non ce n'è stato mai

e non ce ne sarà dopo,
per gli anni futuri, di età in età.
³Davanti a lui un fuoco divora
e dietro a lui brucia una fiamma.
Come il giardino dell'Eden
è la terra davanti a lui
e dietro a lui è un deserto desolato,
niente si salva davanti a lui.
⁴Il suo aspetto è quello di cavalli,
anzi come destrieri che corrono;
⁵come fragore di carri
che balzano sulla cima dei monti,
come crepitio di fiamma avvampante
che brucia la stoppia,
come un popolo forte
schierato a battaglia.
⁶Davanti a lui tremano i popoli,
tutti i volti impallidiscono.
⁷Corrono come prodi,
come guerrieri che scalano le mura;
ognuno procede per la propria strada,
e non perde la sua direzione.
⁸Nessuno intralcia l'altro,
ognuno va per la propria via.
Si gettano fra i dardi,
ma non rompono le file.
⁹Piombano sulla città,
si precipitano sulle mura,
salgono sulle case,
entrano dalle finestre come ladri.
¹⁰Davanti a lui la terra trema,
il cielo si scuote,
il sole, la luna si oscurano
e le stelle cessano di brillare.
¹¹Il Signore fa udire la sua voce
dinanzi alla sua schiera:
molto grande è il suo esercito,
potente nell' eseguire i suoi ordini!
Grande è il giorno del Signore,
davvero terribile: chi potrà sostenerlo?
¹²«Or dunque – oracolo del Signore –,
ritornate a me con tutto il cuore,
con digiuni, con pianti e lamenti.
¹³Laceratevi il cuore e non le vesti,
ritornate al Signore, vostro Dio,
perché egli è misericordioso e pietoso,
lento all'ira, di grande amore,
pronto a ravvedersi riguardo al male».
¹⁴Chi sa che non cambi e si ravveda
e lasci dietro a sé una benedizione?
Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio.

¹⁵Suonate il corno in Sion,
proclamate un solenne digiuno,
convocate una riunione sacra.

¹⁶Radunate il popolo,
indite un'assemblea solenne,
chiamate i vecchi,
riunite i fanciulli, i bambini lattanti;
esca lo sposo dalla sua camera
e la sposa dal suo talamo.

¹⁷Tra il vestibolo e l'altare piangano
i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano:
«Perdona, Signore, al tuo popolo
e non esporre la tua eredità al ludibrio
e alla derisione delle genti».
Perché si dovrebbe dire fra i popoli:
«Dov'è il loro Dio?».

¹⁸Il Signore si mostra geloso per la sua terra
e si muove a compassione del suo popolo.

¹⁹Il Signore ha risposto al suo popolo:
«Ecco, io vi mando il grano, il vino nuovo e l'olio
e ne avrete a sazietà;
non farò più di voi il ludibrio delle genti.

²⁰Allontanerò da voi quello che viene dal settentrione
e lo spingerò verso una terra arida e desolata:
spingerò la sua avanguardia verso il mare orientale
e la sua retroguardia verso il mare occidentale.
Esalerà il suo lezzo, salirà il suo fetore,
perché ha fatto cose grandi.

²¹Non temere, terra,
ma rallegrati e gioisci,
poiché cose grandi ha fatto il Signore.

²²Non temete, animali selvatici,
perché i pascoli della steppa hanno germogliato,
perché gli alberi producono i frutti,
la vite e il fico danno le loro ricchezze.

²³Voi, figli di Sion, rallegratevi,
gioite nel Signore, vostro Dio,
perché vi dà la pioggia in giusta misura,
per voi fa scendere l'acqua,
la pioggia d'autunno e di primavera,
come in passato.

²⁴Le aie si riempiranno di grano
e i tini traboccheranno di vino nuovo e di olio.

²⁵Vi compenserò delle annate
divorate dalla locusta e dal bruco,
dal grillo e dalla cavalletta,
da quel grande esercito
che ho mandato contro di voi.

²⁶Mangerete in abbondanza, a sazietà,
e loderete il nome del Signore, vostro Dio,
che in mezzo a voi ha fatto meraviglie:

mai più vergogna per il mio popolo.
²⁷Allora voi riconoscerete che io sono in mezzo a Israele,
 e che io sono il Signore, vostro Dio,
 e non ce ne sono altri:
 mai più vergogna per il mio popolo».

3

¹Dopo questo,
 io effonderò il mio spirito
 sopra ogni uomo
 e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie;
 i vostri anziani faranno sogni,
 i vostri giovani avranno visioni.
²Anche sopra gli schiavi e sulle schiave
 in quei giorni effonderò il mio spirito.
³Farò prodigi nel cielo e sulla terra,
 sangue e fuoco e colonne di fumo.
⁴Il sole si cambierà in tenebre
 e la luna in sangue,
 prima che venga il giorno del Signore,
 grande e terribile.
⁵Chiunque invocherà il nome del Signore,
 sarà salvato,
 poiché sul monte Sion e in Gerusalemme
 vi sarà la salvezza,
 come ha detto il Signore,
 anche per i superstiti
 che il Signore avrà chiamato.

4

¹Poiché, ecco, in quei giorni e in quel tempo,
 quando ristabilirò le sorti di Giuda e Gerusalemme,
²riunirò tutte le genti
 e le farò scendere nella valle di Giòsafat,
 e là verrò a giudizio con loro
 per il mio popolo Israele, mia eredità,
 che essi hanno disperso fra le nazioni
 dividendosi poi la mia terra.
³Hanno tirato a sorte il mio popolo
 e hanno dato un fanciullo in cambio di una prostituta,
 hanno venduto una fanciulla in cambio di vino e hanno bevuto.

⁴Anche voi, Tiro e Sidone, e voi tutte contrade della Filistea, che cosa siete per me? Vorreste prendervi la rivincita e vendicarvi di me? Io ben presto farò ricadere sul vostro capo il male che avete fatto. ⁵Voi infatti avete rubato il mio oro e il mio argento, avete portato nei vostri templi i miei tesori preziosi; ⁶avete venduto ai figli di Iavan i figli di Giuda e i figli di Gerusalemme per mandarli lontano dalla loro patria. ⁷Ecco, io li richiamo dalle città, dal luogo dove voi li avete venduti e farò ricadere sulle vostre teste il male che avete fatto. ⁸Venderò i vostri figli e le vostre figlie per mezzo dei figli di Giuda, i quali li venderanno ai Sabei, un popolo lontano. Il Signore ha parlato.

⁹Proclamate questo fra le genti:
preparatevi per la guerra,
incitate i prodi,
vengano, salgano tutti i guerrieri.
¹⁰Con i vostri vomeri fatevi spade
e lance con le vostre falci;
anche il più debole dica: «Io sono un guerriero!».
¹¹Svelte, venite, o nazioni tutte dei dintorni,
e radunatevi là!
Signore, fa' scendere i tuoi prodi!
¹²Si affrettino e salgano le nazioni
alla valle di Giòsafat,
poiché lì sederò per giudicare
tutte le nazioni dei dintorni.
¹³Date mano alla falce,
perché la messe è matura;
venite, pigiate,
perché il torchio è pieno
e i tini traboccano,
poiché grande è la loro malvagità!
¹⁴Folle immense
nella valle della Decisione,
poiché il giorno del Signore è vicino
nella valle della Decisione.
¹⁵Il sole e la luna si oscurano
e le stelle cessano di brillare.
¹⁶Il Signore ruggirà da Sion,
e da Gerusalemme farà udire la sua voce;
tremeranno i cieli e la terra.
Ma il Signore è un rifugio per il suo popolo,
una fortezza per gli Israeliti.
¹⁷Allora voi saprete che io sono il Signore, vostro Dio,
che abito in Sion, mio monte santo,
e luogo santo sarà Gerusalemme;
per essa non passeranno più gli stranieri.
¹⁸In quel giorno
le montagne stilleranno vino nuovo
e latte scorrerà per le colline;
in tutti i ruscelli di Giuda
scorreranno le acque.
Una fonte zampillerà dalla casa del Signore
e irrignerà la valle di Sittim.
¹⁹L'Egitto diventerà una desolazione
ed Edom un arido deserto,
per la violenza contro i figli di Giuda,
per il sangue innocente sparso nel loro paese,
²⁰mentre Giuda sarà sempre abitata
e Gerusalemme di generazione in generazione.
²¹Non lascerò impunito il loro sangue,
e il Signore dimorerà in Sion.